

02 / 2017

magazine



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

14 CARRIERA PROFESSIONALE

Come fare il primo passo

18 RAIFFEISEN ONLINE

I vantaggi della telefonia internet

ANALISI DELLE TENDENZE

Il futuro è adesso



Posso fidarmi di chi protegge il mio raccolto.

Raiffeisen salvaguarda le mie coltivazioni sin dal principio. Con l'assicurazione grandine, il mio raccolto è protetto al meglio dai danni da gelo, grandine e tempesta. Inoltre, in caso di sinistro, posso contare su una liquidazione dei danni rapida e affidabile.

www.raiffeisen.it/assicurazione



Raiffeisen La mia banca

Cari lettori

Come vivremo in futuro? È una questione sicuramente appassionante, di cui si sono occupati molti ricercatori, ricavandone alcuni mega trend. Si tratta di sviluppi che si caratterizzano non solo per il loro effetto a lunga scadenza, ma soprattutto perché influenzano molti ambiti della nostra vita, dalla società alla politica, fino a economia, cultura e consumi. Uno su tutti emerge, tuttavia, in maniera lampante: la digitalizzazione. Non è necessario tirare in ballo film o riviste di fantascienza: computer, robot e intelligenza artificiale hanno già fatto l'ingresso nelle nostre esistenze, e la loro tendenza è in crescita. Le macchine non solo possono fornire aiuto all'uomo, ma in molti ambiti sono addirittura in grado di rimpiazzarlo.

Quali saranno le conseguenze di questo trend per l'Alto Adige? "Non c'è ragione di allarmarsi", afferma Stefan Perini dell'Istituto Promozione Lavoratori, "perché il lavoro non verrà meno, cambierà solo volto". Dello stesso avviso è anche Mathias Brugger, esperto di sondaggi e opinioni: "Sul mercato del lavoro saranno sempre più richieste competenze particolari, quali disponibilità all'apprendimento e approccio interdisciplinare, ma anche know-how in materia di IT e media". Un aggiornamento continuo, nuovi concetti formativi e biografie professionali flessibili sono quindi le sfide del futuro, che potranno celare anche molte opportunità. Se volete saperne di più, leggete la storia di copertina.



Raiffeisen Magazine
ora anche online
www.magazin.raiffeisen.it



Colofone: Raiffeisen Magazine, 39° anno, n° 2, aprile/maggio 2017. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Greta Augschöll (ga), Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Silvia Schrofenegger (ss), Martin von Malfè (mm), Renate Frauner (rf), Matthias Obexer (mo). **Fotografie:** Shutterstock.com (06, 09, 10, 12, 30, 31), fotolia (16, 18, 19), Ethical Banking (08), Banca Centrale Europea (17), Freddy Planinscheck (Cassa Raiffeisen Val Badia, 27), Casse Raiffeisen (23-27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/ Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386, e-mail: magazin@raiffeisen.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>, coordinamento: Ingeborg Stubenruß.

COPERTINA

04 Come vivremo in futuro?

Uno sguardo ai mega trend

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

Prodotti biologici del maso

10 Educazione finanziaria

La finanza spiegata in modo semplice e comprensibile

11 Protezione completa Raiffeisen

Sapere di essere in buone mani

12 Bilancio 2016

Un esercizio positivo nel segno della protezione dai rischi

14 Ai nastri di partenza

Una buona consulenza fa la differenza

16 Lotta all'evasione

L'autodenuncia. Voluntary disclosure 2

18 Telefonia internet?

Passare al VoiP conviene

19 Tecnologia IT

Digitalizzazione è la parola d'ordine

A COLLOQUIO

20 Ruthild Heimann

"Dare una prospettiva ai giovani"

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di premio all'agricoltura di montagna, eventi sportivi, donazioni, nuovi soci, ecc.

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventura nella natura

Sentiero Sonnensteig di Garagazzone

30 Letture

"We are family" di Fabio Bartolomei

Il mondo del lavoro
sarà caratterizzato
dalla digitalizzazione
incalzante

RICERCA DEI TREND

Come vivremo in futuro?

I mega trend rilevano gli sviluppi che caratterizzano da tempo la nostra società e sono destinati a incidere anche nei prossimi decenni. Per sapere quali sono, leggete quest'articolo.

La ricerca dei trend si occupa di osservare e prevedere le tendenze, per capire la direzione in cui ci stiamo muovendo. Anche noi ci siamo posti questa domanda con riferimento all'Alto Adige e, a tale proposito, abbiamo interpellato Mathias Brugger, trend manager ed esperto della gestione di innovazioni e progetti, collaboratore dello "Zukunftsinstitut" di Vienna.

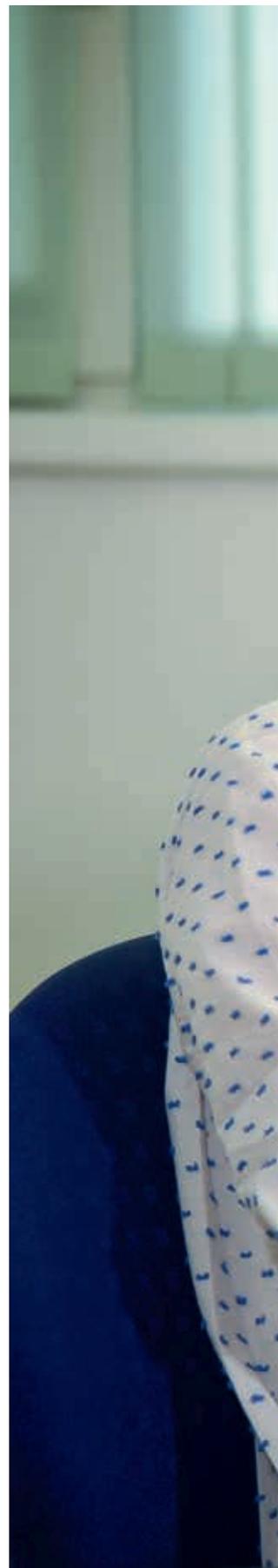
DIGITALIZZAZIONE

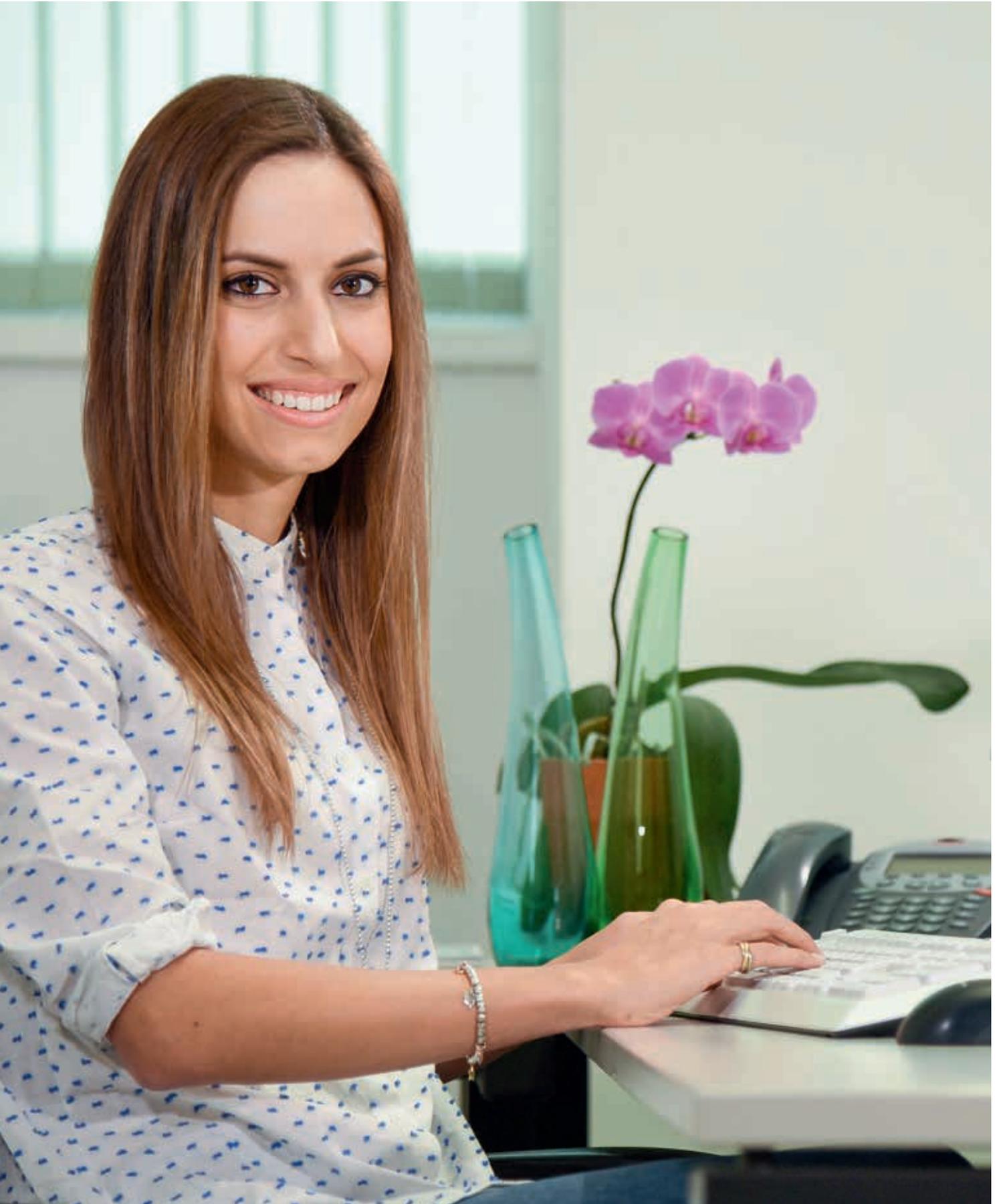
Un mega trend che spicca su tutti è la digitalizzazione che sta rivoluzionando interi settori, facendo scomparire dal mercato aziende rinomate e professioni antichissime, ma al tempo stesso dando vita a nuovi modelli commerciali e attività. Che si tratti dell'industria automobilistica, dei media o del commercio, le conseguenze si manifestano sempre più spesso, richiedendo la riorganizzazione delle aziende. Naturalmente anche le banche non sono esenti da questo fenomeno, che le obbliga a tagliare costi per essere competitive: in futuro, esisteranno sempre meno filiali tradizionali e i profili professionali cambieranno, anche da noi. Per questo, consulenza e fidelizzazione dei clienti acquisiranno un peso

sempre maggiore. "Nell'industria manifatturiera molti posti di lavoro verranno meno, ma saranno assorbiti dal terziario e dal settore IT", afferma Brugger. Ci sarà sempre più bisogno di persone in grado di inventare, utilizzare e alimentare le nuove tecnologie, mentre le professioni sociali, culturali e creative saranno più difficilmente rimpiazzabili.

SAPERE SIGNIFICA POTERE

Ci stiamo muovendo da una società industrializzata verso una società del sapere: l'accesso alle informazioni non è mai stato così semplice e, grazie alla digitalizzazione, le persone sono più informate e collegate in rete. Per questo, la formazione diventa essenziale quale chiave del successo. "In molti casi, l'esito dipenderà da cosa ne farà il singolo: la sfida è essere pronti a imparare e adattarsi, considerando il progresso come un'opportunità, un fenomeno culturale, un modo di vivere. I cambiamenti richiedono nuovi approcci alla formazione e il sistema educativo deve plasmare persone critiche, aperte alle novità e capaci di lavorare in squadra all'insegna della creatività", prosegue Brugger. ►





12 mega trend secondo lo Zukunftsinstitut



Cultura del sapere:
la formazione quale chiave del successo



Urbanizzazione:
in crescita il consenso per le città



Connettività:
le reti sempre più amate



Neo-ecologia:
tutela dell'ambiente e gestione oculata delle risorse



Globalizzazione:
un mondo sempre più collegato



Individualismo:
dalla biografia alla multigrafia



Salute:
equilibrio tra vita privata e professionale



New work:
fusione tra universo lavorativo e aspetti personali



Gender shift:
abbandono della visione maschilista del mondo



Silver society:
una nuova cultura della terza età



Mobilità:
movimento all'insegna di multimobilità, comfort e sostenibilità



Sicurezza:
nuovi concetti tra desiderio di controllo e libertà



Mathias Brugger: "I mega trend non sono mai lineari e unidimensionali, ma si presentano come sfaccettati, complessi e collegati tra loro"

► IL CAMBIAMENTO COME COSTANTE

Il lavoro sta diventando un'attività sempre più creativa e autodeterminata, con un aumento delle professioni autonome; per realizzarsi, può essere necessario rinunciare alla sicurezza. Strutture aziendali, spazi di lavoro e il tradizionale concetto d'impiego si evolvono: la tendenza va verso gerarchie piatte, gruppi di lavoro, home office. Chi vuole attornarsi di collaboratori validi deve fare in modo che siano a proprio agio e si mantengano in salute. Un'impresa ha due possibilità: cogliere i segni del tempo o perdersi il "treno" dello sviluppo. "Le aziende altoatesine fanno a bene ad approfittare dell'innovazione", sostiene sempre Brugger. "Poiché molte realtà sono di piccole dimensioni, possono sfruttare meglio le 'nicchie' e reagire con flessibilità ai cambiamenti".

GLOCALIZZAZIONE

In generale si registra una concentrazione verso i centri urbani. Questa tendenza interessa anche l'Alto Adige, dove si sta però lavorando per preservare l'attrattiva delle aree periferiche. Un aspetto non trascurabile è legato allo sviluppo della rete a banda larga, dove la nostra provincia ha ancora molta strada da fare. Nell'era della globalizzazione di lavoro, economia e stili di vita, si assiste anche a un ritorno alle tradizioni e ai valori regionali: proprio l'incontro di elementi locali con aspetti globali è chiamato "glocalizzazione". Questo termine identifica il fenomeno per cui, nonostante una società sempre più interagente (il cosiddetto "villaggio globale"), le caratteristiche regionali acquistano un peso maggiore; un esempio concreto è il consenso crescente di bande musicali e gruppi folkloristici. Proprio alla luce dei cambiamenti repentini e della crescente incertezza a livello mondiale, la cultura tradizionale è considerata una base per lo sviluppo e un'ancora di salvezza. Al tempo stesso, la glocalizzazione offre

nuove opportunità per rafforzare i cicli regionali. “Pensiamo alle ‘Sarner Toppar’, le famose pantofole della Val Sarentino, espressione di tradizioni locali”, aggiunge Brugger. “Grazie alle nuove tecnologie, possono essere vendute online in tutto il mondo, addirittura combinando il tipico metodo di lavorazione del feltro con un design internazionale e dando così vita a prodotti completamente nuovi”.

INDIVIDUALITÀ E SALUTE

Gli uomini invecchiano, ma al tempo stesso godono di una salute sempre migliore. “Il trend dell’individualismo porterà a nuovi concetti di vita e alla nascita di una ‘società del noi’. Il consenso riscosso dai media digitali testimonia la voglia di interagire, anche se il proprio “Io” non è trascurato: l’anelito verso la salute, la casa come luogo di ritiro, gli amici, la famiglia e le cose belle della vita si stanno spostando sempre più in primo piano.”

Proprio il mercato della salute si svilupperà fino a diventare un importantissimo pilastro dell’economia. Pensiamo solo che, nel 2050, un terzo degli italiani sarà over 65: per questo è necessario, un ripensamento a livello di assistenza, gestione del tempo libero e occupazione. Per la cura degli anziani, ad esempio, si farà sempre più ricorso a strutture alternative, come comunità alloggio, centri diurni e residenze assistite.

“STAY HUNGRY!”

Quali sono dunque le competenze necessarie per sopravvivere ai cambiamenti? Secondo l’esperto, la curiosità è il fattore chiave: interesse e apertura per le novità sono dunque la risposta, sia a livello personale che aziendale. Pensare fuori dagli schemi, mettersi alla prova, essere sempre pronti a imparare e, non ultimo, saper comunicare sono gli ingredienti del successo. In fin dei conti, ogni invenzione e progresso della storia ha avuto origine proprio dalla curiosità. _ss

MERCATO DEL LAVORO 2050

Il lavoro non verrà mai meno

Il mondo professionale è in rapida evoluzione. Insieme a Stefan Perini, direttore dell’Istituto Promozione Lavoratori, proviamo a gettare uno sguardo al futuro.

Sig. Perini, che cosa ci attende sul mercato del lavoro nel 2050?

Stefan Perini. L’universo lavorativo sarà caratterizzato dall’incalzante automazione e da una sempre maggiore digitalizzazione, mentre l’innovazione sarà il fattore competitivo chiave. Le professioni saranno soggette a maggiori cambiamenti: molti profili saranno rimpiazzati dalla tecnologia, mentre il terziario sarà in crescita.

In altre parole significa che non avremo più lavoro?

Stefan Perini. Assolutamente no. Il lavoro non mancherà mai, avrà solo un aspetto diverso. L’uomo crea in continuazione nuovi ambiti occupazionali, per cui la creatività e la flessibilità saranno sempre più centrali. Le persone attraverseranno diverse fasi di formazione e riqualificazione, svolgeranno più professioni e andranno in pensione più tardi, e il lavoro sarà sempre più slegato dalla collocazione territoriale.

Non ritiene che l’innovazione e la crescente automazione andranno a scapito del lavoro umano?

Stefan Perini. Il lavoro, come del resto l’intera società, è in costante evoluzione. Lo sfruttamento di nuove fonti energetiche, gli innovativi sistemi di propulsioni della mobilità, la crescente consapevolezza in materia di salute, le nuove forme di vita e di famiglia, la valorizzazione delle competenze sociali, i nuovi modelli di consumo, la penetrazione digitale del quotidiano sono tutti fenomeni che distruggeranno in parte i posti di lavoro esistenti, ma al contempo ne creeranno di nuovi.

Come possiamo prepararci a questo futuro?

Stefan Perini. L’incalzante progresso tecnologico è un dato di fatto che non possiamo arrestare. Ciascuno farebbe bene ad approntarsi un bagaglio di competenze sociali e specialistiche, a garanzia di elevati requisiti professionali. E, naturalmente, l’apprendimento permanente deve diventare una costante della nostra vita. _ss

Stefan Perini, direttore dell’Istituto Promozione Lavoratori: “Il mondo del lavoro è in evoluzione: la formazione sarà il fattore chiave del futuro”





Il cameraman Martin insieme a Wolfgang, durante l'appuntamento del cornosilice, un preparato biodinamico

I prodotti biologici del Marxenhof



ETHICAL BANKING

Colazione a base di prodotti bio del maso

Al Marxenhof, ortaggi freschi e uova appena raccolte non sono una strategia di vendita, bensì espressione di una filosofia di vita in armonia con la natura. Siamo andati a vedere di persona.



Link diretto al breve filmato:
www.youtube.com/watch?v=FseSpdvwwM0

Il maso biologico sorge in una posizione idilliaca, nel cuore di frutteti e vigneti, nella località Kranebitt nei pressi di Bressanone. Gestito come un'azienda rurale che offre anche vacanze in agriturismo, da oltre dieci anni è guidato con passione dalla famiglia Klammer nel rispetto delle rigide direttive della coltivazione biologica.

QUALITÀ

Per garantire un livello qualitativo ancor più elevato, Wolfgang Klammer ha aderito all'associazione "Bio Demeter Südtirol". Demetra, considerata nella mitologia greca la dea madre e simbolo della fertilità, ha dato il nome a questo marchio, ad oggi impiegato per oltre 3.500 generi alimentari, cosmetici e articoli di moda. Per ottenere tale riconoscimento, i prodotti bio-dinamici devono rispettare, nella fase di produzione, i severi principi del padre spirituale di questa ideologia, Rudolf Steiner. Tale approccio stabilisce che i quattro elementi debbano formare un'unità: la terra (il suolo), la pianta, l'animale e l'individualità della famiglia contadina.

CONSAPEVOLEZZA ECOLOGICA ED ENERGETICA

La gamma di prodotti di maso Marxenhof spazia da mele a patate fino a grano, uova, pane integrale fatto con cereali propri, succhi e marmellate, frutta essiccata, speck e salamini affumicati. Questi gustosi prodotti biologici possono essere comprati direttamente nel maso, dove vengono offerte anche visite guidate. Il modo migliore per scoprirne le abitudini è in occasione di un soggiorno da turista, approfittando dei corsi offerti con degustazione finale o delle "lezioni" sull'agricoltura ecologica. Un tema che sta particolarmente a cuore ai contadini bio è l'energia, poiché l'obiettivo è la gestione del maso a livello autarchico. Il Marxenhof dispone già di un impianto a cippato, il cui legno è di produzione propria, mentre il sistema fotovoltaico sul tetto fornisce l'energia necessaria e quello solare l'acqua calda. Il finanziamento di Ethical Banking ha reso ora possibile l'installazione di una nuova cella frigorifera. _rf

Per saperne di più:
www.youtube.com/ethicalbanking
Sito internet: www.biobauernhof-suedtirol.com

Fatti & cifre

Statistiche dal mondo
della società e dell'economia



100.000 EURO NEL 2014
SONO DIVENTATI

Azioni europee ↘

106.226,43

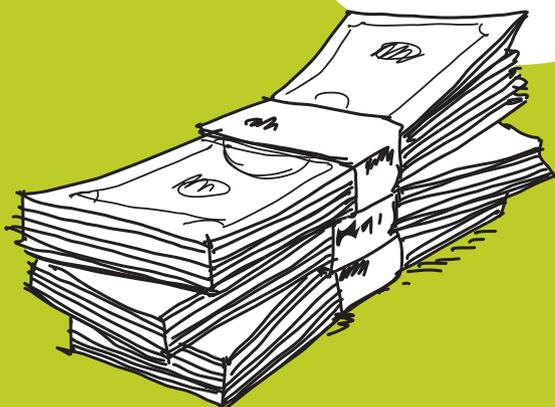
Obbligazioni europee ↗

117.229,86

Lib.risp.-Euribor 3M →

100.236,44

FORNTE: RLB



DENARO CONTRAFFATTO

Meno biglietti falsi in circolazione

FORNTE: BANCA D'ITALIA,
FILIALE DI BOLZANO

Nel 2016, sono state
ritirate dalla circolazione
in Alto Adige

1.091

banconote contraffatte
per un valore di

50.440 euro

(rispetto al 2015: -10,1%)

RAPPORTO OXFAM

Si allarga la forbice tra ricchi e poveri

FORNTE: RAPPORTO OXFAM, 2017



Le 8 persone più ricche

al mondo possiedono quanto la ...



... metà più povera del pianeta,
costituita da circa 3,6 miliardi di persone.

EDUCAZIONE FINANZIARIA

La finanza spiegata in maniera semplice e comprensibile

Secondo un sondaggio dell'associazione bancaria germanica condotto nel 2015, 4 giovani su 10 presentano grosse lacune in ambito economico, cui però si contrappone un forte interesse per i temi finanziari.

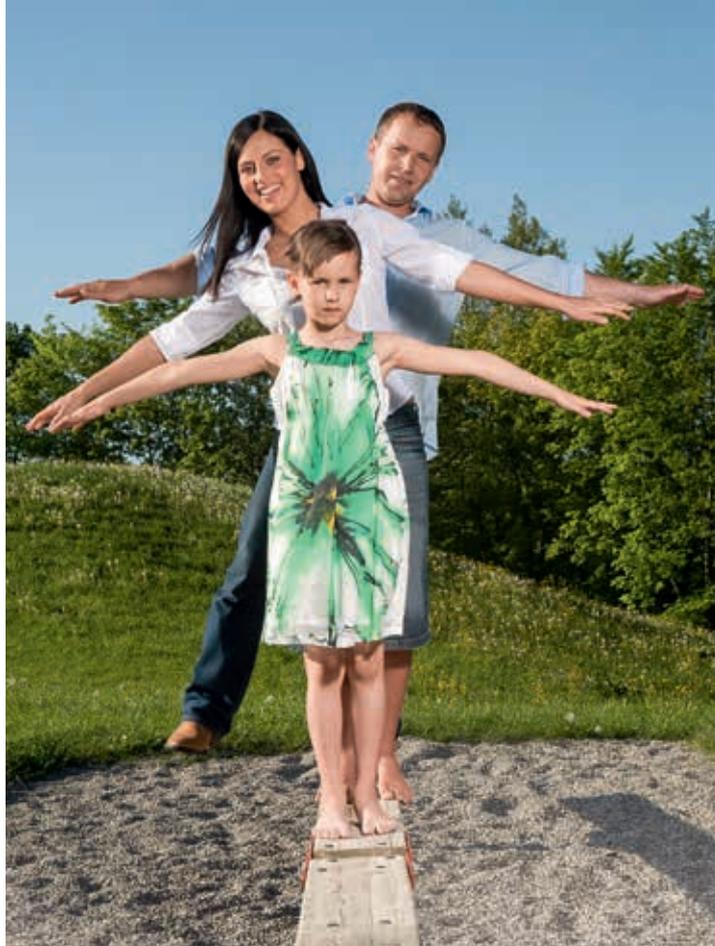
Allo scopo di avvicinare i giovani, con modalità semplici, alle nozioni di base dell'educazione finanziaria, le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige hanno sviluppato il portale www.sapere-finanziario.it, che da marzo offre informazioni di prima mano su svariati temi, come strumenti di pagamento, risparmio, assicurazione, finanziamenti e suggerimenti generici. Nello sviluppo dei contenuti, gli autori hanno cercato di rendere comprensibili anche le tematiche più complesse, come i titoli di credito: l'obiettivo è, infatti, aiutare i giovani a riconoscere la rilevanza pratica di tali argomenti per la loro quotidianità, sensibilizzandoli per una gestione responsabile del denaro. Il portale, concepito per essere fruibile comodamente anche in versione mobile, non si propone solo come un sito di consultazione, ma offre anche la possibilità di porre domande direttamente agli esperti.

Già da alcuni anni, le Casse Raiffeisen collaborano strettamente con la Sovrintendenza scolastica tedesca in tema di educazione finanziaria. Attraverso conferenze specialistiche e visite guidate delle banche, si cerca di avvicinare gli studenti all'universo finanziario. Nell'ambito di tale collaborazione sono state pubblicate due brochure in lingua tedesca, corredate da materiale didattico, sviluppate appositamente per i ginnasi e le scuole superiori. Tali dispense sono a disposizione per l'utilizzo in aula e possono essere richieste gratuitamente alla Cassa Raiffeisen in loco. _mo

Portale informativo:
www.sapere-finanziario.it

Il portale online ha l'obiettivo di divulgare in maniera semplice e comprensibile i principali temi finanziari





La salvaguardia del tenore di vita dev'essere tarata sulla personale situazione familiare

PROTEZIONE COMPLETA RAIFFEISEN

Sapere di essere in buone mani

La sicurezza è un fattore determinante nella vita familiare. Proprio per questo, conviene sempre analizzare i possibili rischi e pensare a una tutela adeguata per sé e per i propri cari. Ma dove bisogna iniziare per avere una copertura completa?

Se, nell'età della pietra, la famiglia doveva proteggersi dagli animali selvatici, ai tempi nostri, i rischi che ne mettono a repentaglio la sussistenza sono malattie, disoccupazione ed elevate richieste di risarcimento. Anche se tra questi due scenari limite esistono interi universi, in entrambi i casi l'obiettivo è il medesimo: salvaguardare la famiglia e mantenere il tenore di vita abituale. Ogni nucleo è unico e si distingue per dimensione e composizione, ma anche per la responsabilità nei confronti dei suoi membri più deboli, perché senza reddito, minorenni o bisognosi di assistenza. Naturalmente, anche le risorse finanziarie a disposizione per il sostentamento e le modalità d'impiego giocano un ruolo essenziale.

LA VITA E LA SALUTE INNANZITUTTO

Di regola, il tenore di vita di una famiglia dipende dal reddito dei suoi membri, con cui vengono pagate le bollette, rimborsato il mutuo per l'acquisto della casa o finanziate le vacanze. Se improvvisamente, per motivi di salute o in seguito a un infortunio, viene meno una fonte di sostentamento, la famiglia deve rinunciare a una parte della liquidità, mettendo a rischio lo standard di vita cui era abituata. La conseguenza può essere un'invalidità permanente che, a sua volta, può portare all'inabilità professionale: venendo a mancare il maggiore percettore di reddito, i familiari possono trovarsi ad affrontare un periodo di "magra" o, addirittura, il baratro finanziario. Pertanto, è importante proteggersi tempestivamente da questi rischi esistenziali con un'adeguata soluzione assicurativa, che rappresenta la base per una tutela completa. Ogni altro intervento di salvaguardia e prevenzione non può prescindere da questo primo passo fondamentale.

PRIMA GLI ASPETTI IMPORTANTI

Christian Oberrauch, consulente di Raiffeisen Servizi Assicurativi, assiste i propri clienti passo dopo passo nella protezione dai rischi personali. "Il nostro compito è accrescere la consapevolezza per una previdenza responsabile e stimolare la sensibilità per la salvaguardia del tenore di vita", ha affermato. Durante il colloquio con il cliente, Oberrauch fa il quadro della situazione familiare e rileva il fabbisogno assicurativo e, nell'ambito di una consulenza a tutto tondo, affronta i rischi secondari solo dopo aver individuato un'adeguata copertura per quelli esistenziali. _ih

BILANCIO 2016

Un esercizio positivo nel segno della protezione dai rischi

Le Casse Raiffeisen coniugano l'offerta di servizi finanziari e previdenziali studiati sul fabbisogno individuale. La distribuzione di soluzioni assicurative nel 2016 ha registrato un andamento positivo e un buon volume di nuovi contratti, come ci conferma Arno Perathoner, direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Sig. Perathoner, qual è stato l'andamento del 2016?

Arno Perathoner. Grazie alle nostre soluzioni assicurative, alla straordinaria collaborazione con le Casse Raiffeisen e alla consulenza di elevata qualità, abbiamo nuovamente messo al segno una crescita, conquistando nuove quote di mercato e chiudendo un esercizio positivo. I comparti relativi alla protezione individuale familiare sono stati ulteriormente sviluppati.

Come dev'essere articolata una protezione adeguata per tutta la famiglia?

Arno Perathoner. La tutela assicurativa, su cui le famiglie devono poter contare in caso di bisogno, è sempre legata alla fiducia. Siamo molto orientati alle esigenze della nostra clientela, cui vogliamo offrire la migliore assistenza

In occasione dell'assemblea generale di Raiffeisen Servizi Assicurativi Srl, il 6 aprile 2017, il direttore Arno Perathoner ha tracciato un bilancio positivo dell'esercizio passato: l'offensiva formativa del 2016 ha messo al centro una consulenza del cliente mirata sulle sue esigenze

RAIFFEISEN SERVIZI ASSICURATIVI SRL (RVD)

Azienda che fa capo all'Organizzazione Raiffeisen, distribuisce soluzioni per una moderna copertura assicurativa, rivolgendosi a clienti privati e aziendali attraverso la rete provinciale delle Casse Raiffeisen. RVD punta sulla qualità della consulenza e forma annualmente circa 600 intermediatori in tutto l'Alto Adige. Volume dei premi incassati: 155 milioni di euro, partner assicurativi: Gruppo Assimoco Milano, DAS, Vereinigte Hagelversicherung VVaG, R+V.

possibile in un'epoca caratterizzata da cambiamenti sociali così profondi. In tema di protezione della famiglia, puntiamo su una consulenza a tutto tondo.

In che misura la consulenza può essere d'aiuto?

Arno Perathoner. Non solo è d'aiuto, ma è essenziale, e per questo investiamo nelle qualifiche dei nostri collaboratori. Allo scopo di sviluppare ulteriormente le loro competenze, lo scorso anno abbiamo costituito, insieme ad Assimoco, l'associazione ReteDelWelfare, che offre una formazione finanziaria certificata UNI, dedicata a consulenti assicurativi. In un contesto sempre più complesso, non è sufficiente stipulare singole polizze per garantirsi una protezione adeguata: oggi più che mai, le famiglie hanno bisogno di un partner professionale che, nell'ambito di un colloquio, rafforzi la consapevolezza per un approccio finanziario complessivo, rilevi il fabbisogno assicurativo e offra quindi soluzioni concrete, tarate su misura per i loro obiettivi. _ih

ANDAMENTO DEL RAMO DANNI

Il ramo danni ha chiuso l'esercizio con un incremento del 6%. Oltre alla copertura di malattie e infortuni, questo comparto comprende anche diverse forme di tutela per la vita quotidiana, l'abitazione e il tempo libero.

Fonte: RAIFFEISEN SERVIZI ASSICURATIVI



Incremento in percentuale

Raccolta premi

Per saperne di più:

www.rvd.bz.it/unternehmen/geschaeftsbericht.html

**BEN PROTETTI**

Tutelarsi dai rischi

Raiffeisen offre assicurazioni per ogni ambito della vita.

Formazione assicurativa Raiffeisen nel 2016

L'esauritivo programma è articolato in corsi con presenza obbligatoria ed elementi tematici

ReteDelWelfare: consulenza e formazione finanziaria qualificate

Raiffeisen Servizi Assicurativi, insieme ad Assimoco, è annoverata tra i soci fondatori di ReteDelWelfare, un'associazione certificata ai sensi della norma UNI 11402:2011. Si tratta della prima rete aziendale a livello europeo che offre un programma di educazione finanziaria qualificata, nel rispetto delle direttive concordate e degli impegni assunti dai soci aderenti.

La protezione della persona e della famiglia dai rischi che possono mettere a repentaglio l'esistenza comprende quattro aree.

**585**

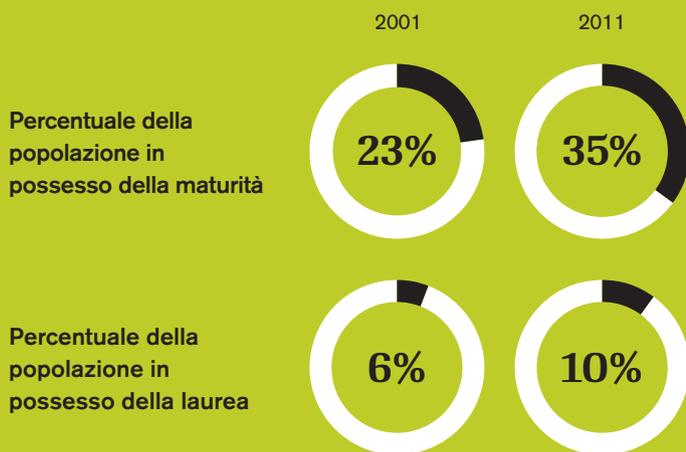
persone hanno seguito, in tutta la provincia, corsi di formazione e aggiornamento professionale

Sono stati rilasciati

7.010

certificati

Livello d'istruzione in crescita



FONTE: ASTAT, ANNUARIO STATISTICO 2016



AVVIO PROFESSIONALE

Ai nastri di partenza

I banchi di scuola sono un vago ricordo e regna la voglia di cambiamento: finalmente si può mettere in pratica tutto ciò che si è imparato! Con il primo posto di lavoro, ha inizio una nuova fase della vita che riserva opportunità, ma anche obblighi.

Secondo un sondaggio della Camera di Commercio di Bolzano, sul mercato altoatesino del futuro saranno richieste sempre più forze di lavoro qualificate. Per i giovani ciò si traduce, inevitabilmente, in tempi di formazione più lunghi. I primi passi in questa direzione sono già stati compiuti con la riforma scolastica del 2010, che ha previsto un innalzamento dell'istruzione obbligatoria, fissando l'età minima per l'assunzione a 16 anni.

AVVIO RITARDATO

Naturalmente, il crescente livello d'istruzione della popolazione ritarda l'ingresso nel mondo professionale, anche se spesso le prime esperienze lavorative si maturano già durante gli studi, in occasione di un apprendistato o di un tirocinio estivo. Queste opportunità consentono di allacciare nuovi contatti, arrotondare la paghetta e farsi un'idea dei diversi profili professionali.

ATTENZIONE AI CONTRATTI

Il diritto del lavoro regola il rapporto tra azienda e personale ed è articolato, in linea di principio, in contratti collettivi, sviluppati dalle diverse associazioni di categoria, e contratti individuali, ma distingue anche tra tempo determinato e indeterminato, apprendistato, part-time, ecc. Proprio per questo, è bene interrogarsi per

tempo sulla soluzione che soddisfa le proprie esigenze: con la sottoscrizione del contratto, infatti, il lavoratore s'impegna a portare a termine la prestazione concordata, mentre l'azienda a riconoscergli un'adeguata retribuzione.

DESIDERI DA ESAUDIRE

Guadagnare finalmente del denaro proprio e disporre liberamente: la tentazione di soddisfare i propri "capricci" è grande. Meglio però individuare alcuni obiettivi e cercare di raggiungerli: per riuscirci, il modo migliore è elaborare un programma personale e attenervisi. Accanto a un piano di risparmio per obiettivi a lunga scadenza, come l'acquisto di un'auto o di un appartamento, la pianificazione finanziaria deve tenere conto anche della protezione e della previdenza per il futuro.

AGIRE TEMPESTIVAMENTE

Una parte della previdenza è a carico del datore di lavoro, che vi provvede attraverso il versamento dei contributi sociali nelle casse dello Stato. Tuttavia, a causa dei mutamenti demografici in atto, in futuro il sistema pensionistico pubblico non potrà offrire una copertura sufficiente per la vecchiaia. Pertanto, già al primo ingresso nel mondo del lavoro, è opportuno pensare a una



Pronti, attenti e via! Nelle prime settimane, chi è al primo impiego deve affrontare una serie di novità

forma di previdenza complementare. I versamenti in un fondo pensionistico, come Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, possono essere gestiti all'insegna della massima flessibilità, consentendo la deducibilità fiscale, oltre a dare accesso, in un secondo momento, al mutuo agevolato provinciale legato al Risparmio Casa.

UNA PROTEZIONE ADEGUATA

Tutti i lavoratori dispongono di un'assicurazione obbligatoria per legge che li copre parzialmente dalle conseguenze finanziarie degli infortuni sul lavoro, mentre per quelli nel tempo libero e a fronte dell'invalidità conseguente non esiste una tutela pubblica. Con una polizza privata è possibile proteggersi adeguatamente dalle conseguenze finanziarie di tali evenienze.

IMPRESCINDIBILE UNA BUONA CONSULENZA

Un buon servizio di consulenza ha inizio con un'analisi della situazione personale: dopo la verifica della copertura dei rischi esistenziali, controlla le eventuali lacune e la possibilità di colmarle attraverso la previdenza complementare, e quindi può concentrarsi sulla costituzione o sulla salvaguardia del patrimonio. È bene ricordare che non esistono soluzioni standard o proposte valide in eterno: per questo, la pianificazione finanziaria non può essere lasciata al caso. Raiffeisen vuole assistere e supportare i clienti, soprattutto quelli più giovani, in questo percorso. _mo

Ulteriori informazioni sul diritto del lavoro per chi è all'inizio della carriera:
http://afi-ipl.org/it/veroeffentlichungen/guideline-diritto-lavoro/#.WMJ4d2_hDcs

CRIMINI INFORMATICI

Come un ignaro cittadino può trasformarsi in un ricettatore

Sempre più spesso, i malfattori vanno alla ricerca di persone che mettono a disposizione il proprio conto per trasferimenti di denaro. Europol mette in guardia dai possibili rischi.

Un lauto

compenso a fronte di un lavoro "facile": è questo il messaggio contenuto in inserzioni pubblicitarie, annunci su internet ed e-mail, che promettono attività redditizie da svolgere comodamente da casa. A tale scopo, i destinatari vengono invitati a mettere a disposizione il proprio conto, dove confluiscono ingenti somme di denaro che, al netto di una generosa provvigione, dovranno essere poi trasferite ad altri. Spesso, dietro a queste proposte allettanti si celano operazioni illecite e il denaro versato sul conto è frutto di reati.

DON'T BE A MONEY MULE!

Chi accetta una simile offerta di lavoro diventa inconsapevolmente un intermediario finanziario e complice di criminali, che cercano di occultare flussi di pagamenti derivanti da patrimoni acquisiti illegalmente, rendendosi così colpevole di riciclaggio. Per sensibilizzare i cittadini su questi rischi, l'autorità di polizia europea Europol ha avviato una campagna ad hoc, in collaborazione con altri organismi, il cui slogan è "Don't be a money mule!" (Non diventare un ricettatore). Se ritenete di essere stati coinvolti in un reato finanziario, avvisate immediatamente la vostra banca e fate intervenire la polizia. _is

EUROPOL CONSIGLIA

Europol consiglia di non mettere mai a disposizione di persone sconosciute **il proprio conto corrente: chi trasferisce a terzi denaro conseguito illegalmente, è perseguibile penalmente!**

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Voluntary disclosure 2

La legge n. 186/2014 ha introdotto in Italia l'istituto della voluntary disclosure (autodenuncia) per la lotta all'evasione fiscale.



Dott.ssa
Renate Fauner,
Area Fiscale,
Federazione
Raiffeisen

La possibilità di mettere volontariamente in regola strumenti finanziari e beni patrimoniali non dichiarati è nuovamente prevista dal decreto collegato alla Legge di bilancio 2017 e può essere sfruttata, entro il 31.07.2017, mediante trasmissione telematica della relativa domanda.

AUTODENUNCIA

Attraverso questa procedura è possibile denunciare redditi e beni patrimoniali (ad es. immobili, terreni, titoli, opere d'arte e contanti) detenuti all'estero o in Italia e non dichiarati, assoggettandoli alla tassazione nel nostro Paese. Allo stesso modo, i redditi percepiti in Italia e non dichiarati possono essere sanati tramite autodenuncia. Non si tratta però di una riedizione del cosiddetto "scudo fiscale", poiché è richiesto il versamento delle imposte in misura integrale.

SANZIONI RIDOTTE

Grazie all'autodenuncia, il contribuente "ravveduto" può comunque beneficiare di una sanzione ridotta e dell'abolizione della rilevanza penale per alcuni reati. Ciò non si applica, al contrario, ai seguenti delitti, che continuano pertanto a essere perseguibili:

- emissione di fatture a fronte di operazioni inesistenti
- distruzione o occultamento di documenti contabili
- indebita compensazione di crediti d'imposta
- sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte

REATI NON PUNIBILI

I seguenti delitti sono stati invece esclusi dalla punibilità, qualora commessi in relazione a reati fiscali la cui perseguibilità è stata abolita dall'autodenuncia:

- riciclaggio
- reimpiego
- autoriciclaggio

Sono esclusi dall'autodenuncia i soggetti che hanno avuto formale conoscenza dell'avvio a loro carico di accessi, ispezioni e verifiche ovvero di accertamenti amministrativi o tributari in relazione a reati fiscali. L'esibizione di documenti falsificati e l'indicazione di dati non veritieri sono punibili con la detenzione da un anno e mezzo a sei anni. _rf

Oltre 130.000 contribuenti italiani si sono già avvalsi, nel 2015, della possibilità di sanare la propria posizione con il fisco, facendo riemergere 60 miliardi di patrimoni detenuti all'estero, con un maggior introito di 4 miliardi per le casse dell'erario



BANCA CENTRALE EUROPEA

Il nuovo biglietto da 50 euro

Dal 4 aprile 2017, è in circolazione la nuova banconota.



Poiché il biglietto da 50 euro è quello maggiormente utilizzato, è anche particolarmente preso di mira dai falsari.

La seconda generazione di banconote è più sicura e resistente, oltre a presentarsi in una veste grafica rinnovata.

- 1** Nuova caratteristica di sicurezza: la finestrella con il ritratto in ologramma. Tenendo la banconota in controluce, vi apparirà la figura mitologica di Europa, esattamente come nella filigrana.
- 2** Su entrambi i margini del lato frontale, è possibile percepire al tatto una serie di trattini in rilievo.
- 3** Anche il motivo principale, l'iscrizione e la cifra di grandi dimensioni sono stampate in rilievo.
- 4** Piegando la banconota, in basso a sinistra, il numero brillante produce l'effetto di una luce che si muove in su e in giù. Inoltre, il suo colore varierà da verde smeraldo a blu intenso.
- 5** Sul filo di sicurezza della nuova banconota è possibile vedere il simbolo "€", mentre nella prima serie compariva la parola "EURO". _is

Per saperne di più: www.nuove-banconote-euro.eu
Sito ufficiale della Banca Centrale Europea per le banconote e le monete in euro

COMMENTO DI BORSA

L'Occidente è di fronte al tracollo o riuscirà a rinnovarsi?

Gli imprevisti non mancano mai: chissà se questa massima varrà anche per il 2017. Saranno smentiti coloro che paventano terremoti politici in Europa? L'effetto Trump dimostrerà che i populisti non sono i migliori statisti possibili, aprendo gli occhi a qualcuno nel Vecchio Continente? È difficile fare previsioni, considerando che il processo decisionale politico delle nazioni occidentali è assolutamente impenetrabile. Ora vedremo le conseguenze di decenni in cui i politici europei sono scesi a compromessi, percorrendo la strada della minore resistenza e puntando troppo poco sulle visioni, così come del fatto che l'Europa, dopo la Gran

Bretagna, potrebbe andare in crisi per il suo elemento più debole, l'Olanda, la Francia o l'Italia. I mercati attualmente sono molto cauti. Tuttavia, se gli elettori dovessero nuovamente pronunciarsi a favore dei partiti consolidati in occasione delle prossime consultazioni e se l'Europa si riformasse democraticamente, dimostrandosi così un'isola di stabilità all'interno di un mondo instabile, è facile prevedere un mercato marcatamente "toro", soprattutto per quanto riguarda il comparto azionario. Tale situazione sarebbe, tra l'altro, alimentata dalle prospettive di uno sviluppo solido, dalla crescente pressione sui prezzi originata dalla

Cina e dall'elevata liquidità creata ad hoc dalla BCE. Chi conosce "l'effetto ricchezza" dei mercati finanziari, sa che un aumento dei prezzi si riflette positivamente sulla fiducia dei consumatori, innescando a sua volta una doppia spirale virtuosa che potrebbe trascinare perfino l'Italia, in questo momento "sotto osservazione". L'alternativa sarebbe, infatti, un Occidente in declino che fa solo il gioco dei suoi nemici. _mm

Dott. Martin von Malfè,
 reparto servizi finanziari,
 Cassa Centrale Raiffeisen
 dell'Alto Adige SpA



ROL VOICE

Telefonia internet? Conveniente e con qualunque provider!

La cosiddetta tecnologia Voice over IP (VoIP) sta lentamente prendendo piede, riservando numerosi vantaggi alle aziende. Uno su tutti, la convenienza.

Per informazioni su ROL Voice potete chiamare il numero verde 800 031 031.

Da tempo la possibilità di telefonare via internet non è più un segreto e, anzi, sta gradualmente soppiantando i tradizionali sistemi che si avvalgono della rete fissa. E a ragione: chi ricorre a ROL Voice di Raiffeisen OnLine, ad esempio, non ha bisogno di una linea telefonica, sostiene costi tariffari inferiori e non deve sborsare nulla per canone o spese di attivazione. Chi dispone di un accesso a internet di Raiffeisen OnLine, può utilizzare ROL Voice con la massima sicurezza e qualità, ma anche se la connessione è offerta da un provider diverso, ROL Voice può essere impiegato senza limiti: chiunque abbia internet a banda larga, come ADSL o fibra ottica, può telefonare all'insegna della convenienza. Naturalmente, è possibile mantenere il proprio numero, continuando a essere reperibile anche via internet.

COS'È LA TELEFONIA INTERNET?

Chiamata anche "Voice over IP" (o in breve VoIP), è un sistema di connessione telefonica che non avviene attraverso le normali linee, ma si avvale di un collegamento dati attraverso internet. Questa innovativa tecnologia non richiede il PC, ma può essere sfruttata anche da un normale telefono fisso o, attraverso l'apposita app, dal proprio smartphone.

COSTI CONTENUTI

Telefonare via internet conviene, soprattutto al portafoglio: se, ad esempio, vostro figlio soggiorna per motivi di studio in Austria, Germania o Inghilterra, potete chiamarlo a un numero fisso a meno di 2 centesimi al minuto. ROL Voice vi consente di telefonare in tutta l'area euro alla stessa tariffa e, addirittura, a costo zero se anche il vostro interlocutore è utente di ROL Voice. Naturalmente potete avvalervi di questo servizio anche per le chiamate dal vostro smartphone, utilizzando così appieno i vantaggi della telefonia internet.

TANTI SERVIZI, UN UNICO INTERLOCUTORE

Il passaggio a ROL Voice è gestito da Raiffeisen OnLine all'insegna della comodità e della semplicità. Saremo noi a occuparci del trasferimento del vostro numero di rete fissa, dell'attivazione del conto ROL Voice, compresa la prima ricarica del credito, e su richiesta della configurazione dei necessari dispositivi, eseguendo l'installazione direttamente al vostro domicilio. _bl



Telefonare senza contratto e senza canone? Con ROL Voice di Raiffeisen OnLine è possibile!



La digitalizzazione sta incalzando l'intera economia, attraversando tutti i settori e le aziende di qualunque dimensione

TECNOLOGIA IT

La parola d'ordine è digitalizzazione

La digitalizzazione ha ormai preso piede nella vita di tutti noi, sia a livello professionale che privato, coinvolgendo qualunque ambito. Il risultato è un'enorme mole di dati che solleva diverse questioni in merito alla loro gestione.

Le grandi aziende lavorano ormai da tempo con sistemi integrati in rete, di cui si occupano interi reparti IT. Grazie alle soluzioni cloud, questa tendenza si sta affermando anche nelle imprese di piccole e medie dimensioni, un aspetto impensabile fino a ieri a causa della loro scarsità di risorse. Oggi, invece, molte di queste realtà possono approfittare delle nuove tecnologie, ottimizzando così i cicli di lavoro. Tuttavia, per molti si pone la questione della forma ideale di conversione, non esistendo un'unica strada che porta all'"azienda digitale", a causa dell'unicità e della diversità di ciascuna di esse. L'esperienza consente però di derivare determinati stadi e fasi della digitalizzazione, sia per imprese nel loro complesso, sia per singoli ambiti quali mobilità, sicurezza o big data.

"DIGI STARTER"

Nella prima fase troviamo i cosiddetti "digi starter": queste aziende devono ancora orientarsi, spesso sono scettiche rispetto a tali tematiche e non hanno molta dimestichezza con il settore IT, disponendo solo di telefono cellulare, posta elettronica, scanner e PC. Successivi passi suggeriti: acquistare uno smartphone, realizzare un semplice sito internet, utilizzare applicazioni Office su cloud, eseguire regolarmente il backup e impiegare un programma CRM (Customer Relationship Management), procurarsi una

buona protezione antivirus e, forse l'aspetto più importante, passare alla telefonia IP quale requisito per ulteriori innovazioni digitali.

"DIGI PROFESSIONAL"

Questi soggetti hanno già fatto il loro ingresso nel mondo digitale: spesso affrontano in maniera mirata i singoli temi, ne testano il plusvalore conseguente e, in caso di esito positivo, procedono con quello successivo, adottando un valido approccio step by step. I "professional" sono già passati alla telefonia IP, utilizzano gli applicativi Office 365 da cloud, dove archiviano anche i dati del backup, in parte lavorano in mobilità con i tablet, gestiscono shop online e talvolta possono contare su un sistema CRM mobile e integrato. Le aziende più progredite di questo gruppo dispongono addirittura di un portale sharepoint, seguono una strategia aziendale che coinvolge i social media, utilizzano l'evasione automatica dei contratti nel CRM, puntano in maniera decisa sulle misure di sicurezza e si avvalgono di server virtuali all'interno di data center ad alta disponibilità. In altre parole, sono nel pieno del processo di evoluzione digitale. L'azienda bolzanina RUN, specializzata in IT, offre alle aziende di ogni dimensione soluzioni su misura, affiancandole con la propria assistenza sia nella fase d'inserimento sia in quella di sviluppo successivo. _so

SÜDTIROLER KINDERDORF

Offrire nuove prospettive ai giovani

Ruthild Heimann opera come ergoterapeuta in una comunità alloggio integrata presso la cooperativa Südtiroler Kinderdorf. Da anni è impegnata nell'assistenza ai giovani che presentano difficoltà psichiche o familiari nel loro percorso verso l'indipendenza professionale. In quest'intervista ci spiega come si svolge la sua attività.



Sig.ra Heimann, ci svela in che cosa consiste la Sua attività di ergoterapeuta per il Südtiroler Kinderdorf?

Ruthild Heimann. Qui a Bressanone lavoro all'interno di una casa famiglia integrata che attualmente accoglie otto giovani, in parte con diagnosi psichiatriche (come iperattività, borderline, depressioni, tendenze suicide, ecc.) e problemi di tipo familiare e scolastico. Questi ragazzi sono affiancati da un team multidisciplinare composto da pedagoghi e socio-pedagoghi, operatori sociali, una psicologa e due terapeuti, che li assistono nella loro quotidianità. In questo iter abbiamo inoltre coinvolto una psichiatra infantile e dell'adolescenza.

Di che cosa si occupa di preciso l'ergoterapia?

Ruthild Heimann. È una terapia occupazionale che mette a disposizione dei giovani svariate proposte, iniziative e forme di assistenza tempestiva e consulenza in diversi ambiti, dalla formazione alla scuola, fino al lavoro, al tempo libero e alla creatività. La nostra attività dev'essere intesa come un processo cui i ragazzi devono partecipare attivamente, dando un contributo in prima persona.

Qual è il vostro obiettivo principale?

Ruthild Heimann. Il nostro lavoro mira a conseguire l'integrazione professionale e sociale di giovani svantaggiati a causa di particolari

Ruthild Heimann: "Avvicinare i giovani svantaggiati al mercato del lavoro e della formazione è una sfida non indifferente: per questo, vogliamo interagire strettamente con le aziende locali e lavorare in maniera mirata sulla comunicazione"

CENNI BIOGRAFICI

Originaria di Monaco di Baviera, Ruthild Heimann, di formazione ergoterapeuta, opera per il Südtiroler Kinderdorf dal 2009. Dopo aver studiato scienze dell'educazione e comportamentali, ha proseguito la sua educazione con la terapia familiare-artistica sistematica. Prima di lavorare per il Kinderdorf ha seguito diversi progetti in Umbria, tra cui alcune iniziative scolastiche, si è occupata di dipendenze, ha contribuito alla realizzazione di un mercatino biologico e artigianale, ha fondato un'agenzia di trekking con muli, asini e cavalli, ecc. Dopo aver completato la formazione di mediatrice, ora sta studiando filosofia a Bressanone.

situazioni familiari o fattori di salute, che per questo motivo hanno maggiori difficoltà dei loro coetanei. L'assistenza prestata all'interno del Kinderdorf, in molti casi, non è altro che un affiancamento quotidiano che punta a promuovere e mettere alla prova le capacità necessarie per vivere una vita in piena autonomia. Inoltre, ci occupiamo di progetti che offrono opportunità ai giovani e schiudono loro nuove prospettive, collocando sempre al centro i loro fabbisogni individuali.

Come si svolgono i contatti con il mondo del lavoro esterno?

Ruthild Heimann. Il Südtiroler Kinderdorf va alla ricerca di aziende e strutture in grado di offrire ai giovani la possibilità di gettare uno sguardo all'universo professionale, ad esempio, sotto forma di tirocini anche non retribuiti. I ragazzi che si rivolgono a noi spesso hanno interrotto gli studi, ma una volta inseriti nel mondo del lavoro riescono a compiere rapidamente enormi progressi. Il luogo di lavoro è il posto migliore dove emergono le reali capacità e i talenti, ma anche le inclinazioni di ciascuno: grazie all'attività professionale, questi ragazzi possono riconquistare fiducia in se stessi e, in ultima analisi, l'apprezzamento sociale di cui hanno bisogno. ▶

Il giovane agricoltore Johannes Meßner (a sinistra), mentre lavora il legno insieme a Miguel: "La collaborazione è armoniosa e soddisfacente per entrambi. Miguel parla italiano e dà volentieri una mano. Lo assisto insieme ai miei genitori, che già in passato hanno offerto lavoro a giovani in difficoltà"



► **Qual è il Suo ruolo in tutto questo?**

Ruthild Heimann. Il nostro team di assistenti segue costantemente questo processo, affiancando il datore di lavoro con servizi di consulenza, ma anche fornendo supporto e aiuto ai giovani. È una gioia assistere alla trasformazione di un tirocinio in un posto di lavoro fisso, ogni qualvolta accade. È giusto ricordare che alcuni di questi praticantati vengono promossi dall'associazione "Katholisches Bildungswerk": il tirocinante incassa il compenso al termine del periodo concordato e può così disporre liberamente.

Vi è capitato d'incontrare problemi?

Ruthild Heimann. A dire il vero, sì. Talvolta le condizioni di lavoro, come l'elevata pressione in termini di prestazioni e i ritmi serrati, sono difficili da sostenere per i nostri giovani. Proprio in questi casi interveniamo con il nostro supporto, andando insieme alla ricerca di una soluzione.

Può citare un esempio concreto d'integrazione riuscita?

Ruthild Heimann. Mi viene in mente il caso di Miguel (nome di fantasia), un ragazzo di 17 anni originario dell'Argentina, presso di noi dal novembre 2014. A causa di una situazione familiare molto precaria ha lasciato il suo Paese e, passando per il sud Italia, è arrivato a Bolzano. Grazie a un contatto personale siamo riusciti a ottenere un posto di tirocinio al maso agricolo biologico della famiglia Meßner, nei pressi del Kinderdorf dove, nel corso dell'anno, a Miguel vengono assegnati diversi lavori, che svolge sotto la supervisione di Johannes, il figlio del titolare. Queste attività sono molto varie e spaziano dal taglio di alberi alla lavorazione del legno, fino alla raccolta di fieno e mele, e alla vendemmia.

Quali sono i posti di lavoro e le aziende che possono essere coinvolti per questi tirocini?

Ruthild Heimann. Si tratta delle imprese più svariate, ma anche di negozi, magazzini, botteghe artigianali, masi o altri soggetti che operano nel mercato del lavoro. Ideali sono le attività che offrono esperienze pratiche e la possibilità di apprendimento, consentendo tuttavia una certa flessibilità ed elasticità.

Qual è la Sua principale motivazione in questo lavoro?

Ruthild Heimann. Mi piace osservare come questi ragazzi riescono a sviluppare le proprie capacità e ad apprendere di nuove, trovando una loro collocazione nella società, all'interno di un ambiente libero da pericoli. Ritengo che questo sia un presupposto essenziale per vivere bene. _is

SÜDTIROLER KINDERDORF A BRESSANONE

Il Südtiroler Kinderdorf è stato fondato nel 1955 a Bressanone. Nel dopoguerra si è occupato in prevalenza di orfani, diventando nel tempo un'importante istituzione per bambini e ragazzi che, per motivi familiari o sociali, non possono temporaneamente vivere a casa propria. Il Kinderdorf offre a questi giovani e ai loro genitori proposte mirate, tarate sui loro fabbisogni, come strutture residenziali assistite, case famiglia, servizi ambulatoriali, affiancamento di madri single, terapie per giovani e genitori, ecc.

Gestito sotto forma di cooperativa, oggi il Kinderdorf occupa 75 persone.

Contatto

Südtiroler Kinderdorf – Via Castelliere, 28 – 39042 Bressanone
www.kinderdorf.it, Tel. 0472 270 500, info@kinderdorf.it

PREMIO ALL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA

Un meritato riconoscimento a tre famiglie contadine

Anche quest'anno, tre famiglie sono state insignite del premio all'agricoltura di montagna, sponsorizzato dalla Casse Raiffeisen. "Ai giorni nostri, gestire un maso di montagna, mantenendolo attraente e innovativo per la generazione successiva, non è un compito da poco", ha affermato il presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon, durante la premiazione presso la Waltherhaus bolzanina. "I premi agli agricoltori di montagna",

ha proseguito, "sono un segno tangibile del riconoscimento pubblico per la straordinaria opera prestata dai nostri contadini, ma anche un gesto concreto che testimonia il legame di Raiffeisen". I vincitori di quest'anno sono: famiglia Giuseppe e Irma Clara di maso Oriana a Campill/Val Badia, famiglia Herta Erlacher di maso Haselbrunnhof in Val Sarentino e famiglia Reinhard e Marika Staffler di maso Schleidhof a Tablà/Naturno.



Anche quest'anno, tre famiglie contadine sono state insignite del premio all'agricoltura di montagna Raiffeisen

IN BREVE



Da sx. a dx., il direttore della Cassa Raiffeisen Karl Schrott con Oswald Lageder e il presidente Nikolaus Kerschbaumer

Anniversario

Oswald Lageder, dipendente della Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco, è stato insignito di un riconoscimento per la sua venticinquennale fedeltà all'azienda. Il direttore Karl Schrott e il presidente Nikolaus Kerschbaumer si sono congratulati con il collaboratore, ringraziandolo per la sua preziosa opera.

Non c'è due senza tre

Dopo essersi aggiudicata i servizi di tesoreria per i comuni di Termeno e Caldaro, la Cassa Raiffeisen si è ora assicurata l'incarico quinquennale per il comune di Appiano, facendo così l'en plein per le tre località del suo bacino d'utenza.

Drei Zinnen Alpine Run

Il 16 settembre, quest'appassionante competizione festeggia il ventesimo anniversario. Questa corsa di montagna, la cui partecipazione è limitata a 1.000 atleti che devono superare un percorso di 17,5 km con un dislivello di 1.350 m, conduce da Sesto al Rifugio Locatelli. Le iscrizioni sono aperte dal 1° febbraio. Per info: www.dreizinnenlauf.com

INIZIATIVA BENEFICA NATALIZIA: CONSEGNA IL RICAIVATO

Un aiuto per “Ariadne”



Da sx. a dx., il presidente della Federazione Raiffeisen, Herbert Von Leon, con la presidentessa dell'associazione “Ariadne” Renate Ausserbrunner e la sua vice Claudia Scherlin Egger

Nella mitologia greca è stato il filo di Arianna (in tedesco, “Ariadne”), figlia del re, a condurre Teseo fuori dal labirinto, salvandogli così la vita. In Alto Adige, questa figura ha dato il nome a un'associazione benefica composta da volontari, che fornisce supporto alle persone affette da malattie psichiche e ai loro familiari. Il ricavo dell'iniziativa benefica organizzata dalla Federazione Raiffeisen in occasione del Natale, per un ammontare di 5.000 euro, è stato recentemente consegnato dal presidente Herbert Von Leon nelle mani della presidentessa di “Ariadne”, Renate Ausserbrunner, e della sua vice, Claudia Scherlin Egger. “Associazione Ariadne - per la salute psichica, bene di tutti” è stata fondata nel 1989 con l'obiettivo di aumentare l'accettazione delle malattie psichiche da parte della società, sensibilizzando i responsabili politici sulle questioni urgenti che stanno a cuore alle persone colpite.



CASSA RAIFFEISEN LACES

Avvicendamento ai vertici

Il 1° febbraio, 2017 Karl Heinz Tscholl ha rilevato il testimone da Josef Ortler alla guida della Cassa Raiffeisen, che annovera le filiali di Coldrano e Martello. Ortler si è così ritirato a meritato riposo dopo 36 anni di attività, di cui 13 come direttore della banca. Il suo successore presenta i migliori requisiti per svolgere al meglio il nuovo compito: per molti anni è stato a capo del reparto marketing della Cassa Raiffeisen di Naturno, quindi ha maturato 13 anni d'esperienza presso la Cassa Raiffeisen di Laces nelle vesti di vicedirettore, assistente delle aziende e consulente. Insieme a un team di collaboratori competenti, si appresta ora ad affrontare il nuovo incarico di responsabilità con grande gioia e motivazione.



Karl Heinz Tscholl (a destra nella foto) succede a Josef Ortler (a sinistra) nella direzione della Cassa Raiffeisen Laces



Da sx. a dx., il sindaco di Barbiano, Alfons Klammsteiner, il sindaco di Laion, Stefan Leiter, il sindaco di Villandro, Walter Baumgartner, la sindaca di Chiusa, Maria Anna Gasser Fink, il presidente della Cassa Raiffeisen, Nikolaus Kerschbaumer, e il direttore Karl Schrott

CASSA RAIFFEISEN BASSA VALLE ISARCO

Prorogato il servizio di tesoreria

La Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco si è nuovamente aggiudicata la gara per la gestione dei servizi di tesoreria nei comuni di Laion, Barbiano, Villandro e Chiusa, per i quali continuerà ad amministrare entrate e pagamenti nei prossimi cinque anni. I sindaci e la sindaca hanno ringraziato per la fattiva collaborazione che ha contraddistinto il quinquennio passato, lieti che il servizio possa proseguire nel segno della continuità. Il presidente della banca Nikolaus Kerschbaumer ha ribadito il forte radicamento al territorio delle Casse Raiffeisen, sempre impegnate nella promozione della comunità locale.



Il presidente Karl Heinrich Kuntner e il direttore Werner Platzer durante l'incontro riservato ai nuovi soci

CASSA RAIFFEISEN PRATO-TUBRE

Incontro riservato ai nuovi soci

I soci accolti dalla banca nel corso del 2016 sono stati invitati, a fine gennaio, nella sede principale per un incontro esclusivo. Il presidente Karl Heinrich Kuntner ha dato il benvenuto a 30 di loro e, insieme al direttore Werner Platzer, ha fornito una panoramica sull'attività della banca e il suo significato per l'economia locale. Tra i diversi temi affrontati, si è soffermato sui principi e i valori cooperativi, nonché sul plusvalore e i vantaggi derivanti dall'adesione in veste di soci. La serata è proseguita a tavola con stimolanti scambi di opinioni tra i presenti.

CASSA RAIFFEISEN MERANO

Più spazio e tempo da dedicare ai clienti

Dopo circa quattro mesi di lavori, è stata inaugurata ufficialmente e riaperta al pubblico la rinnovata filiale della Cassa Raiffeisen Merano di Piazza Fontana a Maia Alta. Alla cerimonia hanno preso parte numerosi soci, clienti e ospiti d'onore dal mondo della politica, dell'economia e della società. "Non vogliamo che sia un esempio di sfarzo e lusso, bensì un luogo d'incontro e scambio tra clienti, soci e consulenti di una banca cooperativa", ha affermato il direttore Josefkarl Warasin nel suo discorso, ribadendo che la prossimità al cliente rimane la forza di questo istituto di credito locale. Nel salone, al posto dei tradizionali sportelli, sono stati previsti un centro assistenza e alcuni moderni terminal, dove i clienti possono eseguire in autonomia le operazioni di routine, lasciando più tempo ai colloqui e alla consulenza degli specialisti. Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen, ha colto l'occasione per riferire sullo stato attuale della riforma del credito cooperativo.



Da sx. a dx., il direttore di filiale Stefan Gögele, la consigliera comunale Gabi Strohmer, il direttore generale della Cassa Centrale Zenone Giacomuzzi, il sindaco Paul Rösch, il presidente della Cassa Raiffeisen Hansjörg Verdorfer e il vicedirettore della filiale Stefan Gruber



Ski uphill: 9 scialpinisti si sono sfidati sui tempi durante la risalita dal Rifugio Festner alla vetta

41ª GIORNATA DEGLI SPORT INVERNALI

Divertimento e competizione a Plan de Coronas

A inizio febbraio si è svolta a Plan de Coronas, nei pressi di Brunico, la 41ª giornata degli sport invernali Raiffeisen, cui hanno preso parte 570 tra dipendenti, consiglieri e sindaci delle Casse Raiffeisen altoatesine, di cui 140 si sono sfidati nelle gare in calendario (slalom gigante, slittino, ski uphill e biathlon).

La gara di biathlon si è svolta, per la prima volta quest'anno, nell'arena di Anterselva, mentre la corsa non competitiva ha registrato 70 partecipanti. Questo tradizionale appuntamento con gli sport invernali, che si conferma il maggior evento ricreativo dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen, è stato

organizzato dalla Federazione in collaborazione con la Cassa Raiffeisen di Brunico. Durante una breve cerimonia a Valdaora, i vincitori sono stati insigniti di trofei e premi in denaro: con una prestazione straordinaria, la Cassa Rurale di Bolzano si è aggiudicata la vittoria a squadre.



La manifestazione esclusiva nel teatro cittadino ha riscosso un grande successo

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Cibo sano e autoctono

Che il cibo sano possa essere anche gustoso l'hanno provato sulla loro "pelle" i soci della Cassa Raiffeisen Wipptal a inizio febbraio, in occasione di un evento esclusivo. I cuochi "stellati" Ulli Mair e Martin Pfattner di maso Pretzhof a Tulfes, in Val di Vizze, e l'esperto di alimentazione e medicina complementare dott. Christian Thuille hanno trasformato il teatro di Vipiteno in una cucina gourmet. Mentre gli chef hanno offerto ai soci un raffinato menù, il dott. Thuille ha illustrato l'importanza di un'alimentazione sana, fornendo alcuni consigli pratici. Le pietanze sono state accompagnate da alcuni nettari selezionati della cantina Manincor e dalle gradevoli note della band "Blue Steps".

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Manifestazione dei soci con don Paolo Renner

Numerosi membri si sono dati appuntamento alla Cassa Raiffeisen di Lagundo per assistere all'intervento di don Paolo Renner, docente di teologia fondamentale e scienze della religione presso lo Studio Teologico Accademico Bressanone sul tema: "Denaro ed etica, un connubio impossibile?". Sin dagli inizi della civilizzazione, questi due elementi si contrappongono in un'interazione appassionante: è possibile fare una sintesi? O il denaro è immorale? Nella sua relazione, don Renner ha affrontato questa e altre questioni, stimolando negli interessati spettatori la riflessione e il dibattito. La serata si è conclusa con una degustazione di pregiati formaggi alla presenza di Stefan Haller, direttore della Latteria di Lagundo.

Don Paolo Renner ha entusiasmato il pubblico con il suo avvincente intervento



CASSA RAIFFEISEN VAL BADIA

Rinnovata la filiale di Pedraces

A conclusione dei riusciti lavori di risanamento, a inizio dicembre, sono stati ufficialmente inaugurati i rinnovati locali della filiale di Pedraces della Cassa Raiffeisen Val Badia. Il presidente Alfons Pezzei ha brevemente ripercorso la storia della filiale, mentre il direttore Hubert Obwegs ha illustrato il concetto e le funzioni di questa succursale: dotata di una moderna area di "self banking", offre ancora più spazio e tempo per la consulenza di soci e clienti. Il responsabile August Kaneider, insieme alla collaboratrice Jessica Del Negro, ha ringraziato i numerosi clienti e soci accorsi per l'occasione, mentre il parroco Franz Sottara ha benedetto i locali.



Il presidente Alfons Pezzei, il direttore Hubert Obwegs e il responsabile della filiale August Kaneider, all'inaugurazione dei nuovi locali a Pedraces

CASSA RAIFFEISEN MONGUELFO-CASIES-TESIDO

34^a Gran Fondo Val Casies, un evento sportivo di prestigio

L'edizione di quest'anno della Gran Fondo si è svolta il 18 e 19 febbraio con meravigliose condizioni meteorologiche. Quest'evento sportivo, organizzato senza interruzione da 34 anni, nel corso del tempo ha attirato un numero sempre maggiore di fuoriclasse. Anche quest'anno, oltre 2.400 atleti da ogni angolo del mondo si sono messi alla prova, superando il tracciato di 30 o 42 km,

il sabato con tecnica classica e la domenica con tecnica libera, su piste in perfette condizioni. Il presidente del comitato organizzativo, Walter Felderer, ha sottolineato il significato di questa manifestazione per la Val Casies, ringraziando i 440 volontari e Raiffeisen in veste di sponsor pluriennale, senza il cui supporto la manifestazione non sarebbe fattibile.



Oltre 200 soci e collaboratori sono convenuti presso la Cassa Raiffeisen Bassa Atesina per il tradizionale rinfresco di fine anno

CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

Il futuro è digitale

"Trasformazione digitale: rischi e opportunità per l'economia e la società": è stato questo il Leitmotiv del tradizionale rinfresco offerto dalla Cassa Raiffeisen Bassa Atesina presso il centro culturale di Bronzolo, in occasione di fine anno. "Siamo di fronte al maggior cambiamento nella storia dell'umanità: la digitalizzazione. Con una rapidità incalzante, economia e società vengono modificate da prodotti e modelli commerciali digitali, intelligenza artificiale, robot e industria 4.0", ha affermato il prof. Kurt Matzler, docente alla Libera Università di Bolzano e direttore scientifico dell'Executive MBA presso l'MCI a Innsbruck. Durante l'avvincente conferenza sono stati illustrati i principali mutamenti e si è analizzata la capacità di adattamento ai nuovi scenari da parte di uomini e imprese. L'intelligenza artificiale in rapido sviluppo potrà farsi carico di molti compiti che oggi impegnano gli uomini. "Impareremo a sfruttarne i vantaggi", ha proseguito il prof. Matzler con spirito ottimistico, "poiché la combinazione più riuscita continua a essere l'interazione tra uomo e macchina".



Alla 34^a edizione della Gran Fondo Val Casies hanno preso parte atleti da ogni angolo del mondo

In occasione dell'annuale festa del Sacro Cuore di Gesù, viene acceso un fuoco al "Knottenkino"

AVVENTURA NELLA NATURA

Sentiero Sonnensteig di Gargazzone – sentiero Schützenbrünnlweg – “Knottenkino”

Il tour al “Knottenkino” con il suo incantevole panorama a 360° è ideale per gli amanti del sole e delle ascensioni, che desiderano una ricompensa per il loro impegno.

Ecco l'escursione perfetta per chi, in inverno, non ha fatto il pieno di sole. Partendo dalla stazione a valle della funivia Verano, oltrepassiamo il sentiero Sonnensteig di Postal. Seguiamo la strada statale verso Gargazzone per ca. 1,5 km e, dopo il ponte, svoltiamo a sinistra sul sentiero panoramico in direzione della torre Kröllturm (n. 4 per Verano). Dopo ca. 1 ora e ½ raggiungiamo maso Stegerhof, incrociamo il sentiero Sunnenseitn di Postal e arriviamo alla stazione a monte della funivia. Attraversiamo Verano e, all'incrocio sopra il paese, ci teniamo sulla sinistra, per seguire la strada statale che

attraversiamo prima di salire nel bosco sul sentiero circolare Beimsteinkogel (tufo rotondo). Dopo la 2ª diramazione, imbocchiamo a sinistra il facile sentiero Schützenbrünnlweg, fiancheggiato da numerosi corsi d'acqua, fontanelle e panche che invitano a concedersi una piacevole sosta. Oltrepassando il Weberhof, risaliamo sul lato posteriore della Rotsteinkogel (pietra rossa) e, dopo ca. 20 minuti, raggiungiamo l'imponente roccia porfirica che nel 2000 è stata trasformata nel “Knottenkino” (Knotten è il termine colloquiale per roccia): qui, ci attendono una meridiana, una bacheca panoramica e le poltrone di un



IL TOUR

Descrizione percorso

Si parte dalla funivia Verano, si segue la strada statale in direzione di Gargazzone, si oltrepassa l'edificio di Dr. Schär e s'imbocca il sentiero panoramico a sinistra del ponte. Si sale sul n. 4 fino al maso Stegerhof, dal sentiero Sunnenseitn si arriva alla strada della funivia e sul sentiero n. 16 si attraversa il paese fino alla statale Meltina-Avelengo. Presso il Fleckerhof si prende a destra per il sentiero circolare Beimsteinkogel (n. 14), poi al secondo bivio a sinistra s'imbocca il sentiero Schützenbrünnlweg. Ora, si segue il n. 14 fino al “Knottenkino”. Si scende al Weber e poi lungo il sentiero n. 144 si raggiungono l'Eggerhof e Verano, seguendo il n. 12. Sotto l'Obkircherhof la marcatura Ristorante Alber porta alla funivia. Tempo di percorrenza: 5 ore e ½.

Dati del tour

Itinerario: 15,4 km
Durata: 5 ore e ½
Ascesa: 1.250 m
Discesa: 350 m
Grado di difficoltà: medio



Il tour per
I-Phone e
Android



SENTIERO SONNENSTEIG DI GARGAZZONE





“Al ‘Knottenkino’ è possibile ammirare il magnifico panorama e la meridiana. Qui, si svolge una scena di ‘Mörderischer Jahrgang’ (“Annata micidiale”, NdT) di Michael Böckler, un giallo in tema vinicolo che ispira a intraprendere il tour.”

Guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

cinema affacciato a ovest. Il panorama mozzafiato abbraccia le Dolomiti, la Mendola, Passo Palade, le cime della Val d’Ultimo e quelle imponenti del Gruppo di Tessa. Dopo una lunga sosta, scendiamo sulla strada carrozzabile fino all’Eggerhof (sentiero n. 12 diretto a Verano). Oltrepassato il Seinmannhof, una breve diramazione porta al Ristorante Alber, nei pressi della stazione della funivia con cui facciamo ritorno a valle. A conclusione del tour, formuliamo il proposito di ripeterlo al tramonto, quando lo scenario alpino si tinge di rosso e il “Knottenkino” è avvolto da un’atmosfera particolarmente magica.



L’incantevole panorama a 360° dal “Knottenkino”

CONSIGLIO DELLA SALUTE

Maniglie dell’amore più sane del grasso addominale

In collaborazione con www.herzstiftung.org

Il tessuto adiposo, soprattutto se localizzato intorno o nell’area addominale, chiamato anche grasso viscerale, gioca un ruolo importante poiché produce tutta una serie di ormoni. I ricercatori stanno decodificando il ruolo di tale “molecola messaggera”, ma già oggi sappiamo che gli strati adiposi nelle altre regioni corporee non sono così attivi a livello fisiologico e metabolico. Per questo, i famigerati “cuscinetti” su fianchi, glutei e gambe sono meno pericolosi per la salute.

A RISCHIO ANCHE I MAGRI

Anche le persone snelle possono presentare significative percentuali di grasso viscerale. Il tessuto “pericoloso”, infatti, si annida inizialmente tra gli organi interni, prima di rendersi visibile attraverso un aumento di peso. Per questo non ha senso ricorrere alla liposuzione addominale, che non riuscirebbe ad arrivare al grasso viscerale. Per accertare la presenza di questi tessuti, è necessario ricorrere alla diagnostica per immagini, come la tomografia computerizzata.

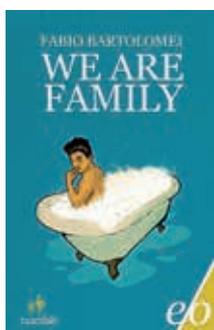
Come dimostrato da alcuni medici della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco, la circonferenza addominale è più importante, ai fini della salute, rispetto all’indice di massa corporea (BMI), sino a oggi largamente utilizzato. Le conseguenze del grasso interno sono diabete di tipo 2, resistenza insulinica, valori ematici squilibrati, ipertensione e altre cosiddette malattie della civiltà moderna, ma anche un aumento di patologie cardiovascolari, in particolare dell’arteriosclerosi. Chi vuole ridurre i fattori di rischio, deve dimagrire in primo luogo praticando attività fisica perché, come ci ricordano i medici, lo sport abbatte in maniera efficace la percentuale di grasso addominale.



Dott. Pt Herbert Alber, membro del comitato scientifico della Fondazione Cuore Alto Adige

LIBRI

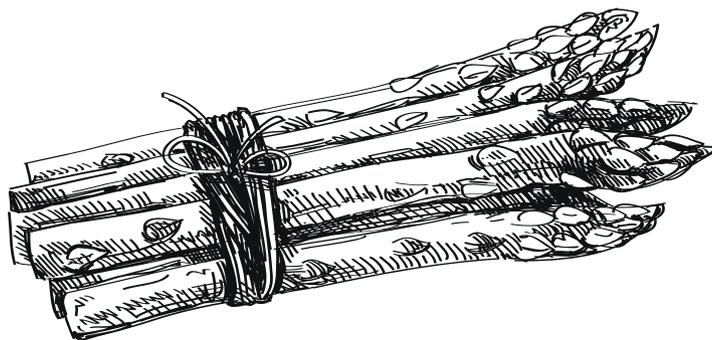
We are family



Il vero talento consiste nel riconoscere le priorità della vita, quelle intime e vere, piuttosto che inseguire denaro e potere. E il privilegio più grande è avere una famiglia

che, fin dall'infanzia, ti aiuti a vincere le sfide impossibili. Buonismo? Forse, ma se questa lezione è dispensata da un bambino prodigio, simpatico e sognatore, quel velo che spesso accompagna i concetti "politicamente corretti" si dissipa per cedere il passo al sorriso. Il nome di questo ragazzo, al tempo stesso maestro di vita e di sogni, protagonista dell'ultimo romanzo di Fabio Bartolomei, è Al Santamaria. *We are family* è una storia di fantasia che vuole farsi realtà, che racconta come anche i progetti più astrusi possano realizzarsi, quando il motore di tutto sono gli affetti. E che, per essere felici, i beni materiali contano poco, in ogni caso molto meno di quelli del cuore.

Fabio Bartolomei, "We are family", Edizioni E/O, 288 pagine, ISBN: 9788866324690, prezzo di vendita: 10,00 euro



RICETTE

Asparagi alla bolzanina

Schiacciare le uova con una forchetta e mescolarvi aceto, olio e senape, prima di aggiungere l'erba cipollina sminuzzata. Mondare gli asparagi, lessarli e disporli su un piatto con la salsa e il prosciutto.

Buon appetito!



140 ricette tradizionali di casalinghe e agricoltrici altoatesine da riscoprire e realizzare. 2ª edizione ampliata, 160 pagine, ISBN: 9788872835210, pubblicata da Edition Raetia, prezzo di copertina: 9,90 euro.

INGREDIENTI
PER 4 PERSONE

- 4 uova sode
- 4 cucchiaini d'aceto e 4 d'olio
- 2 cucchiaini di senape e 1 mazzetto d'erba cipollina
- 32 asparagi bianchi
- 4 fette di prosciutto di Pasqua



Bruciare	Complacato, artificioso		Cittadina francese Antichi peruviani	Si usa per gonfiare il canotto		Un sistema operativo Sostenitori del Papa	Abitavano la Romania Stato nord-africano	Scrittore fr.É(t) Un tipo qualsiasi
		7		Commedia musicale Circondato d'affetto				9
Città dello Yemen	Un tasto del PC				1	Designer svizz.É(t) Cantare come le cicale		
Grande affollamento		Città della Campania Appellativo comune					Ente Autonomo Un rosso acceso	
				Abito da cerimonia Tasto per riavvolgere			5	Affaticato, privo di vigore
Musica popolare giamaicana	Tasto di conferma del computer		Complessini Sterlina di Gibilterra			No a Mosca Ex sciatrice svizzera	Dinaro serbo Andato (poet.)	
								Mezzo di trasporto marino
			Poeta americ.É(t) Forma lirica					4
Periodi di 12 mesi	Roditore comune			Donna valorosa La città di Abramo				2
		8	Attrice italiana († 1924)				Città del Vaticano sulle targhe	6
Preposizione	Risvolto di giacca					Vale a dire		

2169105



L'ULTIMA Small talk, l'arte di chiacchierare amabilmente

Nella maggior parte delle occasioni d'incontro, dopo i saluti rimane tempo a sufficienza per due chiacchiere, durante le quali possiamo dimostrare empatia nei confronti del nostro interlocutore, approfondendone la conoscenza. Possibilmente, evitate eccessivi riferimenti a voi stessi, che rischierebbero di rendervi noiosi o sgradevoli: di quando in quando, mettete da parte il vostro ego e manifestate sincero interesse per chi vi sta di fronte. A inizio della conversazione, ponete domande tattiche su origine, viaggio o provenienza della persona; se il meteo può essere un buon esordio, cercate di contenere l'argomento entro limiti accettabili. Se cercate un valido approccio, provate a indagare sul suo legame con l'evento in cui vi siete incontrati: ad es., a un vernissage, potete chiedergli se conosce di persona l'artista.

TEMI TABÙ
Esistono alcune limitazioni che è bene tenere a mente. I temi tabù sono: politica, denaro, padroni di casa e ospiti, critiche verso il cibo, malattie, situazioni familiari precarie e convinzioni religiose. Naturalmente, non è indicato nemmeno parlare di altre persone, siano esse presenti o assenti. Infine, una postura rivolta verso chi ci parla, uno sguardo attento, un ascolto attivo e il giusto spazio all'interlocutore sono atteggiamenti che aiutano a fare breccia.

Il mio primo IMPIEGO. Il mio primo STIPENDIO.

Come far fruttare i miei risparmi?

Siamo al tuo fianco.

Per aiutarti nella gestione e pianificazione di entrate e uscite per realizzare i tuoi desideri.

www.raiffeisen.it/giovani



Raiffeisen La mia banca